



**FLC CGIL**  
Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza

**...in primo piano**

Rassegna di notizie a cura della FLC CGIL di Ravenna

N 29 del 18/11/2016

## **MOBILITA' SCUOLA 2017/2018: i sindacati scuola sospendono la trattativa con il Miur**

**Necessaria una verifica in sede politica per riprendere proficuamente il negoziato.**



Nell'incontro di oggi pomeriggio 17 novembre l'Amministrazione si è presentata al tavolo senza nessuna risposta rispetto ai nodi fondamentali posti da tutti i sindacati nei tre incontri precedenti.

Impraticabile, dunque, la proposta del Miur di continuare il confronto su aspetti secondari della mobilità senza prima aver chiarito i punti nodali su aspetti dirimenti al fine di decidere se ci sono le condizioni, o meno, per pervenire ad un accordo. Da qui la decisione di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFSAI di sospendere la trattativa in attesa di un chiarimento a livello politico. In quella sede valuteremo la reale consistenza delle aperture al confronto manifestate dal Gabinetto Miur nell'incontro 10 ottobre scorso in direzione di una definizione per via contrattuale delle regole per la mobilità.

## **CARTA DOCENTE: novità sul sistema di erogazione dei 500 euro**

Con ritardo il MIUR comunica una modalità complicata per accedere alle spese di aggiornamento e formazione. Molti i punti da chiarire nel prossimo incontro del 21 novembre. Si dia seguito alla positiva sentenza del TAR Lazio per gli educatori.

Il 12 novembre 2016, il **Ministero dell'Istruzione** ha pubblicato sul proprio sito la [notizia](#) relativa alla **Carta del docente**, il cosiddetto "bonus 500 euro per l'aggiornamento e la formazione" che anche nell'anno scolastico 2016/2017 verrà **corrisposto ai docenti di ruolo** per spese e servizi che rientrano nelle categorie previste dal DPCM 23 settembre 2015, in applicazione della legge 107/15.

In sintesi:

- acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;
- acquisto di hardware e software;
- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole del Piano nazionale di formazione.

L'importo, diversamente da prima, **non è erogato sul cedolino** in modo diretto **ma sarà disponibile**, entro il 30 novembre, attraverso **un'applicazione** che genera "buoni spesa" da impiegare nei punti vendita accreditati

**Per associare la "Card" al docente titolare**, è necessario [ottenere l'identità digitale SPID](#) attraverso le modalità indicate sui siti dei vari gestori, operazione **possibile già da ora**.

È stato inoltre chiarito dal MIUR che **le somme eventualmente spese**, dal 1 settembre 2016 al 30 novembre, **saranno rimborsate** a seguito di specifica rendicontazione e previo registrazione sulla piattaforma digitale.

La tardiva comunicazione dell'amministrazione sul tema della Carta del Docente **appare ancora incompleta**, viste le novità introdotte e l'impegnativo iter di accesso; è utile ricordare che il sopracitato DPCM prevedeva l'assegnazione di una Card personale elettronica, sulla quale erano concentrate le attese degli interessati da almeno un paio di mesi.

**A fronte dei numerosi quesiti senza risposta**, molti dei quali già sollecitati nello scorso anno, **il MIUR ha convocato i sindacati lunedì 21 novembre** per dare adeguata informativa sull'attuazione della Card: **in quella sede come FLC CGIL rivendicheremo la sentenza del TAR Lazio sull'[individuazione del personale educativo](#)** tra i destinatari dei 500 euro, affinché si dia pieno riscontro allo stanziamento della quota spettante nella legge di bilancio.

Con la certezza che **il diritto alla formazione debba essere esigibile senza discriminare il personale della scuola** sulla base della tipologia di lavoro, **rimaniamo in attesa di analogo riconoscimento da parte dei giudici competenti**, per il ricorso presentato a [tutela dei docenti precari e degli ATA](#).

## **COME OTTENERE L'IDENTITÀ' DIGITALE (SPID) PER ACCEDERE AI SERVIZI DELLE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Alcune indicazioni utili per l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale.**

Cosa è lo SPID

Lo [SPID](#) è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di **accedere ai servizi online** della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'**identità SPID** è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online, in questo modo si potrà accedere ai vari servizi senza la necessità di acquisire le diverse credenziali previste dai singoli enti. È utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Come si ottiene lo SPID

*Cosa è necessario:*

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del proprio cellulare
- un documento di identità valido (carta di identità o passaporto)\*
- la tessera sanitaria con il codice fiscale\*

\* Durante la registrazione può essere necessario fotografarli e allegarli al form che compilerai.

*Cosa si deve fare:*

Ci si può registrare sul sito di uno tra gli "**Identity Provider**" che sono **autorizzati a rilasciare lo SPID**. I quattro soggetti attualmente autorizzati (InfoCert, Poste Italiane, Sielte e TIM) offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. Per le iscrizioni entro il 31 dicembre 2016 **lo SPID è gratuito per i primi due anni**. Successivamente saranno i vari "Identity Provider" a decidere se e quanto farlo pagare, anche se l'importo dovrebbe essere molto limitato.

- **InfoCert** permette di ottenerlo recandosi presso le loro sedi per il riconoscimento: le loro sedi al momento non sono distribuite omogeneamente sul territorio nazionale, conviene verificare

la mappa che forniscono. A pagamento (una-tantum 19,90€ [9,90€ per i diciottenni]) è possibile effettuare il riconoscimento utilizzando una webcam collegata al PC.

- **Poste Italiane** permette il riconoscimento online solo per chi è già in possesso delle APP Bancoposta, APP Ufficio Postale e APP Postepay che utilizzano il codice PostelD. Se non si hanno queste identità digitali, è sufficiente compilare il Form di iscrizione e recarsi presso un ufficio postale per il riconoscimento. A pagamento (una-tantum 14,50€) è anche possibile il riconoscimento a domicilio tramite il portalettere.
- **Sielte** permette di ottenerlo direttamente online utilizzando una webcam o la telecamera dello smartphone o del tablet oppure recandosi presso le loro sedi per il riconoscimento: le loro sedi al momento non sono distribuite omogeneamente sul territorio nazionale, conviene verificare la mappa che forniscono.
- **TIM** al momento permette la registrazione solo utilizzando la firma qualificata o digitale, la carta nazionale dei servizi (CNS) o la carta di identità elettronica preventivamente abilitate per fare questa richiesta. A breve dovrebbero essere abilitate anche altre modalità.

Maggiori dettagli sulle **modalità di rilascio dello SPID** a questo [link](#).

## Come si usa lo SPID

Le amministrazioni che consentono l'accesso ai propri servizi online tramite l'identità digitale unica espongono il bottone di accesso SPID



L'accesso avviene utilizzando il nome utente e la password scelti al momento della **registrazione**. Per alcuni servizi, che richiedono un grado di sicurezza maggiore, è necessaria anche la generazione di un codice temporaneo di accesso (OTP: one time password) via sms o utilizzando una "app" su smartphone o tablet.

***PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE***